



Comunicato

Prot. N. 1/SR del 9/01/2015

CASA CIRCONDARIALE DI FROSINONE: **DETENUTO AGGREDISCE AGENTE DI** **POLIZIA PENITENZIARIA!**

Nella tarda mattinata di ieri, al momento dell'apertura per accedere ai passeggi, un detenuto comune, di origini italiane, ha aggredito l'agente che gli aveva appena aperto la cella, colpendolo violentemente al volto più volte.

Il poliziotto, che ha dovuto necessariamente ricorrere alle cure del locale nosocomio, ha riportato diverse ferite, giudicate guaribili in una quindicina di giorni.

Naturalmente non ci sono motivazioni apparenti che hanno scaturito l'insano gesto che, purtroppo, va ad annoverarsi tra le decine di casi simili che quotidianamente avvengono nei carceri italiani.

Nei confronti del detenuto responsabile dell'aggressione, la Direzione ha assunto i provvedimenti del caso che, tuttavia, a mero giudizio di chi scrive, sono lontani dal penalizzare il gesto.

Stessa cosa dicasi per altri fatti gravi accaduti in quel di Frosinone (si pensi al ritrovamento di telefonini presso la sezione detentiva); tali accadimenti, avrebbero forse dovuto prevedere quanto minimo l'allontanamento dall'Istituto dei responsabili, con trasferimento presso altro penitenziario.

Tale atteggiamento sicuramente sarebbe servito da monito per altri detenuti ed avrebbe potuto scoraggiare il reiterarsi di situazioni simili.

Allo stato attuale quindi, appare necessario che i Superiori Uffici intervengano in maniera più incisiva al fine di garantire una maggior sicurezza ai dipendenti tutti.

IL VICE SEGRETARIO REGIONALE SI.N.A.P.PE
Bruno CAPRARELLI